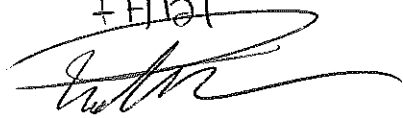


ACCORDO DI RINNOVO DEL CCNL 15 NOVEMBRE 2005
PER I DIRIGENTI DIPENDENTI DA EQUITALIA S.p.A. , RISCOSSIONE SICILIA S.p.A. E
SOCIETA' PARTECIPATE

FABI



FIBA/CISL



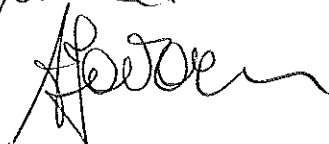
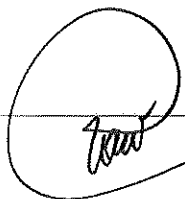
FISAC/CGIL



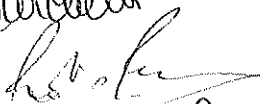
UILCA



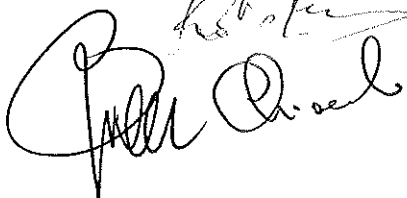
Ubertino P...



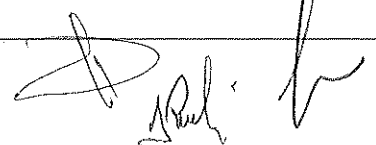
Intercambiati



AYM
MM



Antonio V...




Giulio

Il 19/12/2008, in Roma

Tra
EQUITALIA S.p.A.
e
RISCOSSIONE SICILIA S.p.A.
e
DIRCREDITO-FD
nonché per adesione
FABI
FIBA - CISL
FISAC - CGIL
UILCA


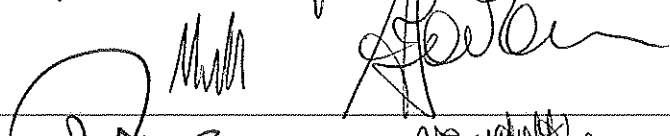


Si è convenuto di stipulare il presente accordo di rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro per i dirigenti dipendenti da EQUITALIA S.p.A., RISCOSSIONE SICILIA S.p.A. e SOCIETA' PARTECIPATE



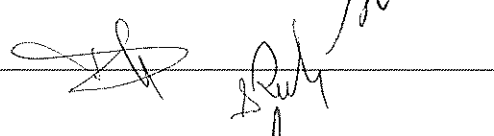

FABI


FIBA/CISL


FISAC/CGIL


UILCA





2.

Premessa

Le Parti si danno atto che il presente contratto nazionale viene stipulato al termine di un iter negoziale complessivo che ha visto la sottoscrizione del "Protocollo identificativo del settore della Riscossione" frutto del nuovo assetto societario, volto a dare unitarietà e omogeneità a tutte le società che costituiscono il Gruppo Equitalia S.p.A. e Riscossione Sicilia S.p.A.

Le trasformazioni che coinvolgono il gruppo sono state generate dal processo di trasformazione del sistema di riscossione dei tributi e, pertanto, la sua ristrutturazione globale e la sua riorganizzazione, in una logica di efficienza, tende a realizzare obiettivi di maggiore efficacia del sistema. Ciò nello spirito condiviso delle disposizioni dettate dalla riforma del servizio di riscossione di cui all'art. 3 del Decreto Legge 30 settembre 2005, n. 203 convertito nella Legge n. 248 del 2005 recepita dalla Regione Siciliana con propria Legge del 29 dicembre 2005 n. 19.

In questo contesto, le Parti hanno definito il Protocollo identificativo del settore della riscossione e il Verbale di accordo sottoscritti il 28 febbraio 2008 che viene di seguito integralmente richiamato.

Le parti si danno reciprocamente atto che il Servizio della riscossione dei tributi, in coerenza con gli indirizzi nazionali e comunitari, è volto ad assicurare l'efficacia del sistema tributario, il contenimento degli oneri a carico dello Stato, l'equità fiscale nei confronti dei cittadini e, anche nella ricerca di una puntuale valorizzazione delle professionalità e delle esigenze delle lavoratrici e dei lavoratori del Settore, ha, quale proprio fine istituzionale primario, quello di migliorare la qualità della riscossione per garantire il raggiungimento dei seguenti obiettivi strategici:

- un forte effetto deterrente all'evasione fiscale nazionale, regionale e locale;
- un deciso miglioramento del rapporto con i cittadini e gli Enti.

Al fine di raggiungere tali obiettivi, risulterà importante omogeneizzare ed armonizzare le procedure ed i comportamenti operativi su tutto il territorio nazionale, realizzando un governo unitario nell'azione della riscossione che garantisca uniformità di indirizzi.

In questo fondamentale passaggio, le lavoratrici ed i lavoratori sono un patrimonio indispensabile su cui investire, sia in termini di formazione sia in termini di valorizzazione delle diversità di genere nonché delle esperienze professionali acquisite.

Le Parti concordano di mantenere nel tempo, seppure attraverso apposita autonoma negoziazione di settore, le prassi e le consuetudini adottate nel passato, che hanno realizzato rinnovi contrattuali in coerenza con i complessivi contenuti della contrattazione nazionale del tradizionale Settore di riferimento e ritengono indispensabile con la stipula del Protocollo del 28 febbraio 2008 identificare il Settore della Riscossione.

[Area containing multiple handwritten signatures and initials, including names like 'AVV', 'P. Di...', 'G. Di...', and 'S. Di...']

Le Parti convengono altresì che il sistema delle relazioni sindacali sia basato su principi di responsabilità, correttezza, trasparenza e prevenzione dei conflitti, improntato all' esigenza di contemperare l' interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro con la necessità di incrementare il livello di efficacia e di efficienza dei servizi erogati ai contribuenti.

Le Parti, nell'assumere come proprio lo spirito del "Protocollo sulla politica dei redditi e dell'occupazione, sugli assetti contrattuali, sulle politiche del lavoro e sul sostegno al sistema produttivo" del 23 luglio 1993 nonché del "Protocollo sul welfare" del 23 luglio 2007, concordano di regolare l'assetto della contrattazione collettiva secondo i termini e le procedure specificamente indicati dal Protocollo del 28 febbraio 2008.

A tal fine, le Parti ribadiscono che il più volte citato Protocollo unitamente al CCNL costituiscono un complesso unitario e inscindibile che si inserisce nel contesto legislativo vigente quale trattamento nel suo insieme inderogabile teso a regolamentare il rapporto di lavoro delle lavoratrici e dei lavoratori del Settore Riscossione Tributi.

In tale rinnovato scenario, l'intervento del Fondo di sostegno al reddito ed all'occupazione di cui al Decreto 24 novembre 2003, n. 375, rappresenta la opportunità di conferire al riformato sistema, maggiore efficienza ed efficacia anche determinata dal costituirsi di nuovi equilibri nell'ambito della dirigenza.

Il suddetto processo evolutivo potrà essere, inoltre, favorito dalla realizzazione degli interventi formativi previsti, in un'ottica di riconversione e riqualificazione professionale, dall'art. 5, c. 1, lett. a) del citato decreto 24 novembre 2003, n. 375.

Le parti, infine, concordano di individuare strumenti idonei ad accrescere l'efficienza e la competitività complessiva del sistema.

A collection of handwritten signatures in black ink, arranged in a loose grid. The signatures are of various styles and sizes, some appearing to be initials or first names. Notable names include "B. de", "Spada", "M. de", "P. de", and "M. de". The signatures are scattered across the bottom half of the page, with some overlapping.

Art. 9

I commi da 3 a 5, nonché la norma transitoria dell'art. 9 (Struttura della retribuzione) del ccnl 15 novembre 2005 sono sostituiti dai seguenti:

3. Per il periodo intercorrente tra il 1 gennaio 2006 ed il 31 dicembre 2007, viene riconosciuto un importo sotto forma di "una tantum" (v. tabella allegata).

Tale importo:

- è computato, pro quota, in relazione all'eventuale minor servizio retribuito prestato dall'interessato nel periodo medesimo;
- è sterilizzato ai fini degli istituti contrattuali, tranne il trattamento di fine rapporto;
- non è computato ai fini dei trattamenti di quiescenza e/o di previdenza aziendale, salvo diverse disposizioni di statuto o di regolamento disciplinanti i trattamenti stessi. Tale esclusione opera anche nei casi in cui le predette disposizioni di statuto o di regolamento prendano a base, con qualsivoglia formulazione, gli emolumenti utili ai fini del calcolo del trattamento di fine rapporto;
- viene "tabellizzato" a far tempo dal 1 gennaio 2008 ed è utile dalla medesima data ai fini dei trattamenti di cui all'alinea che precede.

4. Per il periodo 1 gennaio 2008 – 31 dicembre 2010, relativamente alle voci stipendio, scatti di anzianità ed importo ex ristrutturazione tabellare, si applicano le tabelle allegate.

5. L'assegno ad personam derivante dalla ristrutturazione tabellare ex art. 9 del contratto collettivo nazionale 28 febbraio 2002 è rivalutabile sulla base degli incrementi di seguito indicati:

- 1° gennaio 2008: 3,84%;
- 1° luglio 2008: 0,85%;
- 1° dicembre 2008: 0,85%;
- 1° luglio 2009: 0,75%;
- 1° dicembre 2009: 0,75%;
- 1° luglio 2010: 0,75%;
- 1° dicembre 2010: 0,75%.

Manfredi
Luca Pileri

[Signature]

[Signature]

[Signature]
[Signature]
[Signature]

[Signature]
[Signature]

[Signature]
[Signature]

[Signature]

Art. 3

Il comma 1 dell'art. 3 (inquadramento) del ccnl 15 novembre 2005 è modificato come segue:

1. Ai fini del presente contratto sono dirigenti i **lavoratori/lavoratrici subordinati, ai sensi dell'art. 2094 del codice civile, come tali qualificati dall'azienda** in quanto ricoprono un ruolo caratterizzato da un elevato grado di professionalità, di autonomia e potere decisionale ed esplichino le loro funzioni di promozione, coordinamento e gestione generale al fine di realizzare gli obiettivi dell'azienda.

FABI - Rimini

A collection of handwritten signatures and initials, including names such as Maurizio, Roberto, Spaloni, and Gul, arranged in a loose grid-like pattern.

6. Il trattamento economico minimo annuo del dirigente è pari a:

- € 61.722,83 dal 1° gennaio 2008;
- € 62.247,51 dal 1° luglio 2008;
- € 62.776,61 dal 1° dicembre 2008;
- € 63.247,47 dal 1° luglio 2009;
- € 63.879,92 dal 1° ottobre 2009;
- € 64.358,97 dal 1° dicembre 2009;
- € 64.841,66 dal 1° luglio 2010;
- € 65.327,99 dal 1° dicembre 2010.

Norma transitoria

Per quanto concerne il personale cessato dal servizio tra il 1° gennaio 2006 e la data di stipulazione del presente accordo ~~19/12/08~~ 19/12/08, gli effetti economici relativi a detto periodo si applicano al personale medesimo, con esclusione delle ipotesi di cessazione dovute a licenziamento per giusta causa, per giustificato motivo, a dimissioni senza immediato diritto a trattamento pensionistico di anzianità o vecchiaia, ad esodi incentivati, ovvero ad accesso al Fondo di solidarietà ex D.M. 24 novembre 2003, n. 375.

[Handwritten signatures and initials]

Uscire
MS
Al. 19/12/08
G. Di...
P. ...
S. ...
Maurizio
S. ...
G. ...

Art. 19

Il comma 10 dell'art. 19 (Malattie e infortuni) del ccnl 15 novembre 2005 è modificato come segue:

10. Le imprese segnaleranno, **con un mese di anticipo**, ai dirigenti interessati, nei singoli casi, la scadenza del termine del periodo di comporto contrattualmente previsto.

Viene aggiunta in calce la seguente

RACCOMANDAZIONE

Equitalia S.p.A. e Riscossione Sicilia S.p.A. raccomandano alle aziende di valutare con la massima considerazione, ai fini di quanto previsto dal comma 5 del presente articolo, la condizione dei dipendenti affetti da patologie di analoga gravità.

FABI - Rimini

[Area containing multiple handwritten signatures and initials]

Mario Guarnacci
 AD
 [Signature]
 [Signature]
 [Signature]
 [Signature]
 [Signature]
 [Signature]
 [Signature]
 [Signature]

Art. 23

All'art. 23 (formazione e aggiornamento professionale) del ccnl 15 novembre 2005 viene inserita la seguente

PREMESSA

Alla luce dei processi di evoluzione e di aggregazione e della innovazione tecnologica in atto all'interno del Gruppo, le Parti riconoscono il ruolo strategico e la centralità della formazione e dell'aggiornamento professionale dei dirigenti.

Ai fini di cui sopra le imprese si avvarranno anche delle risorse derivanti dai Fondi interprofessionali e delle altre fonti – europee, nazionali e regionali – di finanziamento della formazione manageriale.

FABI - Rimini

Mario...
G...
R...
S...
M...
D...
L...
S...
L...

Art. 30

L'art. 30 e l'art. 32 (Collegio arbitrale e tentativo obbligatorio di conciliazione) del CCNL 15 novembre 2005 vengono unificati e così modificati:

1. Al fine di promuovere e favorire, in alternativa al ricorso giudiziale, una soluzione più rapida e meno onerosa, delle controversie individuali in materia di lavoro, sono previste le seguenti procedure facoltative di conciliazione ed arbitrato, in attuazione delle vigenti disposizioni di legge in materia

Conciliazione

2. In caso di controversie individuali di lavoro, le Parti interessate, anziché adire la commissione di conciliazione amministrativa presso le Direzioni provinciali del lavoro, possono scegliere, ai sensi di quanto previsto dagli articoli 410 e ss. c.p.c., di esperire il tentativo obbligatorio di conciliazione in sede sindacale ~~con l'assistenza delle rispettive organizzazioni sindacali~~ secondo le modalità e le procedure sottoindicate.

3. Viene costituita, a tale scopo, una Commissione paritetica nazionale di conciliazione.

4. La segreteria della Commissione può riunirsi su accordo delle parti presso Equitalia S.p.A. o presso Riscossione Sicilia S.p.A.

5. La predetta Commissione è composta:

- a) per le aziende, da un rappresentante di Equitalia S.p.A. o Riscossione Sicilia S.p.A.;
- b) per i lavoratori, da un rappresentante di una delle organizzazioni sindacali stipulanti il presente contratto.

6. La parte interessata ad esperire il tentativo di conciliazione secondo la presente procedura, deve farne richiesta alla Commissione paritetica di conciliazione, anche tramite una organizzazione sindacale stipulante o, se trattasi di aziende, anche tramite Equitalia S.p.A. o Riscossione Sicilia S.p.A.

7. Copia della richiesta del tentativo di conciliazione, è inviata alla parte convenuta mediante lettera raccomandata a.r.

8. La richiesta deve precisare:

- a) le generalità del ricorrente e l'azienda interessata;
- b) la delega per la nomina del proprio rappresentante nel collegio di conciliazione ad una Organizzazione sindacale stipulante, qualora la parte ricorrente sia il dirigente; ad Equitalia S.p.A. o Riscossione Sicilia S.p.A. qualora la parte ricorrente sia l'azienda;
- c) il luogo dove devono venire effettuate le comunicazioni inerenti la procedura;
- d) l'oggetto della vertenza.

9. La Commissione paritetica di conciliazione, una volta ricevuta la comunicazione, informa tutte le parti, tempestivamente, circa data e luogo della comparizione ai fini del

tentativo di conciliazione.

10. Il tentativo di conciliazione deve essere esperito entro 60 giorni dalla data di presentazione della richiesta alla Commissione. Trascorso inutilmente tale termine, il tentativo di conciliazione si considera comunque espletato ai fini dell'art. 412 bis c.p.c.

11. Ove il tentativo di conciliazione abbia esito positivo, anche limitatamente ad una parte della pretesa avanzata dalla parte interessata, si forma un verbale che deve essere sottoscritto dalle parti nonché dalla Commissione paritetica di conciliazione, avente valore di conciliazione della lite in sede sindacale ai sensi dell'art. 2113 c.c. e degli artt. 410 e 411 c.p.c..

12. Il processo verbale di conciliazione viene depositato, a cura della segreteria della Commissione paritetica di conciliazione, presso la Direzione Provinciale del Lavoro, ai fini del successivo inoltro al Tribunale competente per territorio.

13. Se la conciliazione non riesce, si applicano le disposizioni dell'art. 412 c.p.c..

Arbitrato

14. E' costituito, in via sperimentale, ai sensi dell'art. 412 ter e quater c.p.c., a cura delle Parti stipulanti, un Collegio arbitrale irrituale che potrà pronunciarsi sui ricorsi aventi ad oggetto controversie individuali di lavoro. Salvo diverso accordo tra le parti stipulanti, il Collegio ha sede in Roma.

1. Il Collegio è composto da tre membri, due dei quali designati rispettivamente da **Equitalia S.p.A. o Riscossione Sicilia S.p.A.** e dalla Organizzazione sindacale stipulante il presente contratto adita dal lavoratore/lavoratrice ricorrente. Il terzo membro, con funzioni di Presidente, viene scelto di comune accordo da tale Organizzazione sindacale e da **Equitalia S.p.A. o Riscossione Sicilia S.p.A.**
2. In caso di mancato accordo sulla designazione del terzo membro, quest'ultimo viene sorteggiato tra i nominativi compresi in una apposita lista di nomi, preventivamente concordata o, in mancanza di ciò, viene designato, su richiesta **di Equitalia S.p.A. o Riscossione Sicilia S.p.A.** o dell'Organizzazione sindacale stipulante il presente Accordo, dal Presidente del Tribunale competente per territorio (Roma o Palermo).
3. Alla designazione del supplente del Presidente si procede con gli stessi criteri sopra indicati.
4. Il Collegio dura in carica per il periodo di vigenza del contratto nazionale ed è rinnovabile.
5. Ognuno dei rappresentanti delle rispettive Organizzazioni può essere sostituito di volta in volta.
6. Le funzioni di segreteria vengono svolte a cura **di Equitalia S.p.A. o Riscossione Sicilia S.p.A.**
7. Ciascun componente il Collegio è tenuto a dichiarare, di volta in volta e per iscritto, che non ricorre alcuna delle fattispecie di astensione previste dall'art. 51 c.p.c.
8. Espletato, con esito negativo, il tentativo obbligatorio di conciliazione, le parti interessate possono concordare di deferire la controversia al collegio arbitrale, dandone comunicazione, a mezzo raccomandata a.r., entro 15 giorni dal suddetto esperimento alla segreteria di cui al punto che precede. Fa fede ai fini del rispetto di tale termine, la data di spedizione della raccomandata.
9. I Collegio viene investito della vertenza su istanza della Organizzazione sindacale.

Detta Organizzazione inoltra al Collegio, a mezzo raccomandata a.r., il ricorso sottoscritto dal dirigente, entro i quindici giorni successivi al ricevimento del ricorso stesso.

10. Copia dell'istanza e del ricorso debbono, sempre a mezzo raccomandata a.r., essere trasmessi contemporaneamente, a cura della Organizzazione di cui al precedente comma, **ad Equitalia s.p.a. o Riscossione Sicilia s.p.a.** ed al datore di lavoro interessato.
11. I ricorsi pendenti avanti il Collegio già costituito che siano inoltrati nel periodo intercorrente fra la data di stipulazione del contratto e il momento dell'eventuale costituzione di un nuovo Collegio, vengono decisi indipendentemente dalla intervenuta costituzione del nuovo Collegio.
12. Il Collegio deve riunirsi entro 30 giorni dal ricevimento dell'istanza.
13. Il Collegio provvede all'espletamento del procedimento arbitrale osservando il principio del contraddittorio. Sentite le Parti interessate il Collegio stabilisce le forme ed i modi di espletamento dell'eventuale istruttoria secondo i criteri da esso ritenuti più opportuni.
14. Il Collegio può assegnare alle Parti un termine per l'eventuale presentazione di documenti e memorie ed un ulteriore termine per eventuali repliche.
Il Collegio emette il proprio lodo entro 60 giorni dalla data della prima riunione, salva la facoltà del Presidente di disporre una proroga, fino ad un massimo di ulteriori 30 giorni, in relazione a necessità inerenti lo svolgimento della procedura.
15. Durante il mese di agosto di ciascun anno solare sono sospesi i termini di cui al presente articolo.
16. Ove il Collegio, con motivato giudizio pronunciato secondo equità, riconosca che il licenziamento è ingiustificato ed accolga quindi il ricorso del dirigente, dispone contestualmente, a favore del dirigente ed a carico del datore di lavoro, a titolo risarcitorio, una indennità supplementare delle spettanze contrattuali di fine rapporto da corrispondersi in aggiunta a quest'ultime.
17. Sulla base delle proprie valutazioni circa gli elementi che caratterizzano il caso in esame, il Collegio stabilisce l'indennità supplementare nella misura graduabile tra:
 - un minimo pari al corrispettivo di 7 mesi di preavviso ed in aggiunta al preavviso spettante al dirigente in base al presente contratto;
 - un massimo pari al corrispettivo di 22 mesi di preavviso ed in aggiunta al preavviso spettante al dirigente in base al presente contratto.
18. In caso di licenziamento di un dirigente con una anzianità di servizio globalmente prestato in azienda o nel gruppo, in qualsiasi qualifica, superiore a dieci anni, l'indennità supplementare è automaticamente aumentata, in relazione all'età del dirigente licenziato, ove questa risulti fra i 46 ed i 56 anni, nelle seguenti misure calcolate con i criteri di cui al comma precedente:

- 2 mensilità in corrispondenza del 46° e 56° anno compiuto
- 3 mensilità in corrispondenza del 47° e 55° anno compiuto
- 4 mensilità in corrispondenza del 48° e 54° anno compiuto
- 5 mensilità in corrispondenza del 49° e 53° anno compiuto
- 6 mensilità in corrispondenza del 50° e 52° anno compiuto
- 7 mensilità in corrispondenza del 51° anno compiuto.

Le norme di cui al presente articolo si applicano ai licenziamenti intimati successivamente alla data di stipulazione del presente contratto.

Le spese della procedura arbitrale vengono ripartite al 50% fra le parti stipulanti che hanno costituito il Collegio stesso.

A collection of handwritten signatures in black ink, including several large, stylized signatures and smaller ones, likely representing the parties and the members of the arbitral panel.

Nota a verbale

Le parti concordano sulla necessità di un costante monitoraggio dei flussi delle conciliazioni e dei lodi arbitrali sulla base dei dati quantitativi e della tipologia delle questioni affrontate in tale sede e si riservano di adeguare la disciplina dell'arbitrato alla luce delle possibili modifiche legislative.

CHIARIMENTO A VERBALE

Per garantire la necessaria terzietà e autonomia decisionale e nell'esperimento delle procedure di conciliazione e di arbitrato riportate nei commi che precedono, la composizione delle commissioni di conciliazione e dei collegi arbitrali dovrà evitare che membri designati da parte datoriale si trovino in situazione di potenziale conflitto di interessi per la risoluzione delle controversie in argomento.

Nota esplicativa

In occasione della stipula del testo coordinato del presente accordo di rinnovo del CCNL verrà inserita apposita norma che chiarirà le modalità operative della procedura relativa all'art. 32.

In particolare verrà chiarito che la commissione di conciliazione nazionale potrà essere convocata con accordo tra le parti presso Roma o Palermo.

FABI - Rinnovo

Handwritten signatures of various individuals, including names like 'Mariano...', 'P....', 'S....', and 'A....', scattered across the bottom of the page.

Art. 33

In calce all'art. 33 (Rappresentanza sindacale) del ccnl 15 novembre 2005 vengono aggiunte le seguenti

DICHIARAZIONI DELLE PARTI

Le Parti costituiranno entro 90 giorni dalla stipulazione del presente contratto, un'apposita commissione tecnica paritetica al fine di recepire nel contratto nazionale l'art. 5 del d.lgs. n. 25 del 6 febbraio 2007, in tema di informazioni riservate.

Le Parti convengono di convocare entro La Conferenza congiunta prevista all'ultimo comma della parte B del Protocollo sullo sviluppo sostenibile e compatibile del 16 giugno 2004, nel cui ambito saranno esaminati anche temi del Libro Verde e della strategia di Lisbona.

FABI - Rimini

Mano Gremi *Porter* *Deh* *Antonio Lillo*
Spadaro *Sci* *15* *Lu L.*

Art. 34

Il comma 1 dell'art. 34 (Procedura di rinnovo) del ccnl 15 novembre 2005 è modificato come segue:

1. Le Organizzazioni sindacali stipulanti si impegnano a presentare la piattaforma alla controparte imprenditoriale in tempo utile per consentire l'apertura delle trattative sei mesi prima della scadenza del presente contratto.

FABI - Rimini

Maurizio Giacomini

[Signature]

Bianchi

[Signature]

[Signature]

MIO

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

Art. 36

Il comma 4 dell'art. 36 (Rapporti fra il contratto nazionale e le normative preesistenti) del ccnl 15 novembre 2005 è sostituito come segue:

4. Ai fini di cui al comma che precede ciascuna delle Parti stipulanti può chiedere un incontro da tenere in sede Equitalia S.p.A. e Riscossione Sicilia S.p.A. entro 7 giorni dalla richiesta, per esaminare controversie collettive aziendali, rivenienti da questioni interpretative o da lamentate violazioni di norme del contratto stesso, con l'obiettivo di ricercare le possibili soluzioni, **in presenza dei rappresentanti dell'azienda interessata e delle relative strutture sindacali.**

FABI - Rimini

A collection of handwritten signatures and initials, including names like "Walter Geronzi", "FABIO", "Sposchi", and "Manno". There are also some illegible initials and marks.

Art. 37

Il comma 2 dell'art. 37 (Decorrenze e scadenze) del ccll 15 novembre 2005 è sostituito dal seguente:

2. Il presente contratto decorre dal 1° gennaio 2008, salvo quanto previsto in singole norme, e scadrà, sia per la parte economica che per quella normativa, il 31 dicembre 2010.

FABI - Rimini


A collection of handwritten signatures and stamps. On the left, there is a large circular stamp with the word 'FABI' inside. Several names are written in cursive, including 'Mano Quirino', 'FABI', and 'FABI'. On the right, there are more signatures, including one that appears to be 'FABI' and another that looks like 'FABI'. There is also a small number '18' at the bottom right.

Art. (numerazione da definire)

Commissione nazionale di studio

Le Parti stipulanti si incontreranno ad esito dei lavori della Commissione nazionale di studio di cui all'appendice n. 2 dell'accordo di rinnovo 9 aprile 2008 del ccni per i quadri direttivi e le aree professionali, per una valutazione congiunta in tema di scala parametrale.

FABI - Rimini



The bottom of the page features several handwritten signatures and initials. On the left, there are initials 'MM' and 'ME'. In the center, there are larger, more elaborate signatures, some appearing to be names like 'Alessandro' and 'Dionisio'. On the right side, there are initials 'FAB', 'SAB', and 'LAC'. A small number '19' is written in the bottom right corner.

Art. (numerazione da definire)

Le Parti stipulanti si incontreranno entro 90 giorni dalla stipulazione del presente accordo di rinnovo per la definizione del testo coordinato del contratto collettivo nazionale di lavoro.

FABI - Rimini



A collection of handwritten signatures and initials, likely representing the parties to the agreement. The signatures are arranged in two rows across the bottom of the page. Some are more legible, such as 'Maurizio Gramsci', 'Antonio...', and 'Antonio...', while others are highly stylized or abbreviated. There is also a small number '22' written near the bottom right.

Ai fini della verifica da effettuare alla scadenza del ccnl, ai sensi del Protocollo 23 luglio 1993, le Parti si danno che i valori inflattivi considerati nell'accordo di rinnovo del 15 novembre 2005 sono i seguenti:

- 2008 1,7%
- 2009 1,5%
- 2010 1,5%

FABI - Rimini

[Handwritten signatures and initials across the bottom of the page, including names like Massimo Grassano, Roberto, and others.]

IMPORTO UNA TANTUM
valore complessivo, biennio 2006/2007

A COPERTURA DAL 1.1.2006 AL 31.12.2007	STIPENDIO	SCATTO di anzianità	Importo ex ristrutturazione tabellare
	2.883,85	57,69	8,66

A COPERTURA DAL 1.1.2006 AL 31.12.2006	STIPENDIO	SCATTO di anzianità	Importo ex ristrutturazione tabellare
	1.383,07	27,67	4,15

A COPERTURA DAL 1.1.2007 AL 31.12.2007	STIPENDIO	SCATTO di anzianità	Importo ex ristrutturazione tabellare
	1.500,78	30,02	4,51

FABI RIMB...

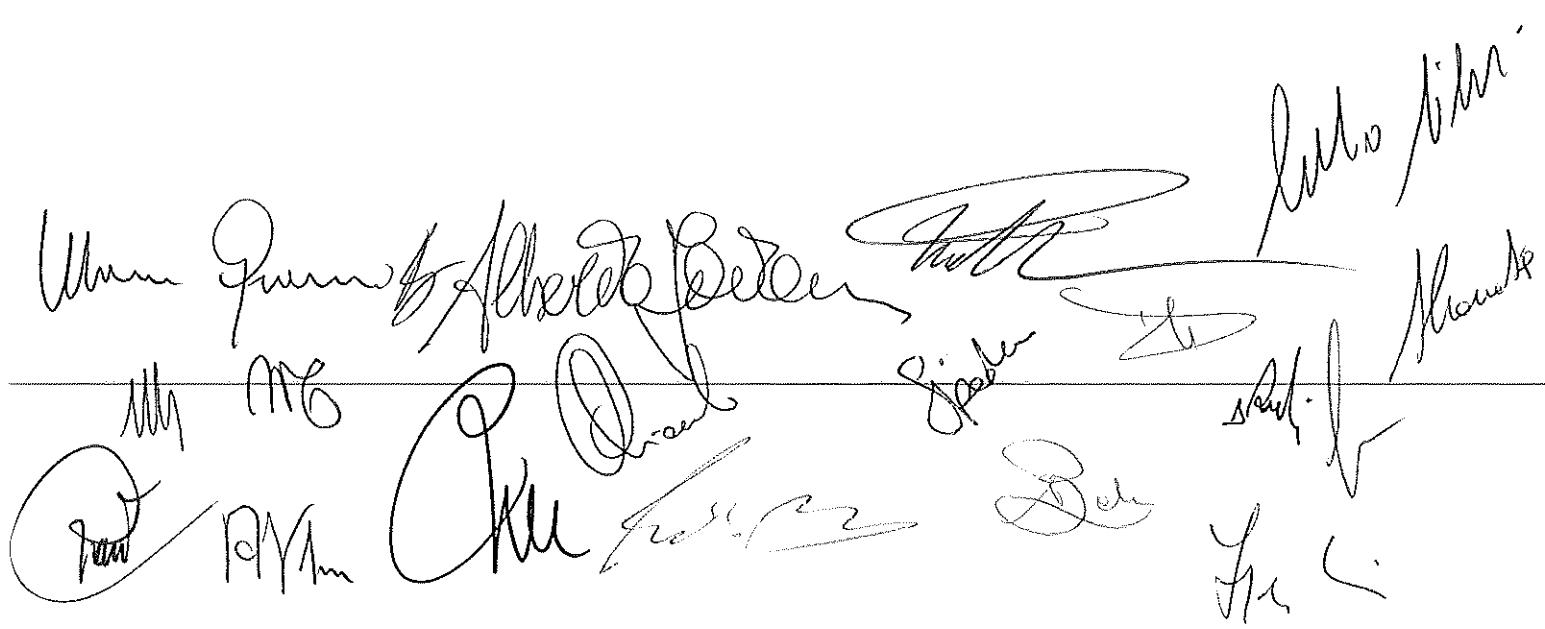

 A collection of handwritten signatures and initials in black ink, including names like 'Alberto Bettoni', 'Gian...', 'Luca...', and 'Marta...', along with various initials and scribbles.

TABELLE RETRIBUTIVE
PER IL DIRIGENTE DI LIVELLO MINIMO

PARAMETRAZIONE DAL 1° GENNAIO 2008 (B)	STIPENDIO	SCATTO di anzianità	Importo ex ristrutturazione tabellare
	4.747,91	94,04	14,11

DAL 1° LUGLIO 2008	STIPENDIO	SCATTO di anzianità	Importo ex ristrutturazione tabellare
	4.788,27	94,84	14,23

DAL 1° DICEMBRE 2008	STIPENDIO	SCATTO di anzianità	Importo ex ristrutturazione tabellare
	4.828,97	95,65	14,35

DAL 1° LUGLIO 2009	STIPENDIO	SCATTO di anzianità	Importo ex ristrutturazione tabellare
	4.865,19	96,37	14,46

DAL 1° OTTOBRE 2009	STIPENDIO	SCATTO di anzianità	Importo ex ristrutturazione tabellare
	4.913,84	97,33	14,60

DAL 1° DICEMBRE 2009	STIPENDIO	SCATTO di anzianità	Importo ex ristrutturazione tabellare
	4.950,69	98,06	14,71

DAL 1° LUGLIO 2010	STIPENDIO	SCATTO di anzianità	Importo ex ristrutturazione tabellare
	4.987,82	98,80	14,82

DAL 1° DICEMBRE 2010	STIPENDIO	SCATTO di anzianità	Importo ex ristrutturazione tabellare
	5.025,23	99,54	14,93

FABI - Rimini